



COMUNE DI PALERMITI

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N.15 DATA 27-12-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE 2025.

L'anno **Duemilaventiquattro**, il giorno **27** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **9,35**, nella residenza municipale del Comune suddetto, convocato come da avvisi il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione si è riunito ed all'appello risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

N	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	VIDEO	ASSENTI
1	Emanuele Domenico	Sindaco	x		
2	Truglia Antonio	Consigliere	x		
3	Cantaffa Francesco D.	Consigliere	x		
4	Fulciniti Ilaria	Consigliere	x		
5	Fulciniti Domenico	Consigliere	x		
6	Truglia Maria	Consigliere	x		
7	Buttiglieri Francesco	Consigliere	x		
8	Truglia Caterina A.	Consigliere	x		
9	Giorla Roberto	Consigliere	x		
10	Aloisi Giandomenico	Consigliere	x		
11	Cantaffa Antonio	Consigliere	x		
TOTALE		in carica:11	11		0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dr. Vincenzo Prenestini**, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale **Sig.ra Ilaria Fulciniti**, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 58 della legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", prevede quanto segue:
 - comma 1: Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;
 - comma 2: L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dallo strumento urbanistico vigente;
 - comma 3: Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - comma 4: Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
 - comma 5: Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo 58, consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;
- è stata effettuata la ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art.3-bis, della Legge 410/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco in oggetto;

ATTESO che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di

recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;

- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 164 e segg. del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

CONSIDERATO, quindi, che:

- nel piano non sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel territorio di questo Comune;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica-architettonica e paesaggistico-ambientale;
- la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;
- i beni non sono strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- i beni sono stati individuati sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;

DATO ATTO CHE:

- che per l'esercizio 2024 con Delibera di C.C. n°5 del 01-06-2023 è stata dichiarata l'assenza di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibile di valorizzazione ovvero di dimissione e la conseguenziale redazione del piano negativo delle alienazioni e valorizzazioni;

CONSIDERATO

- Che si rende necessario confermare per il 2025 il Piano di valorizzazione ed alienazione così come deliberato per l'anno 2024;
- Visto il D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, in L. n. 133/2008;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art. 42;
- Vista la vigente strumentazione urbanistica comunale;
- Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il disposto dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 276/2000 a fronte del quale il Responsabile del procedimento attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

VISTO il disposto dell'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012 n. 190, che ha introdotto l'art. 6 bis nella legge 7 agosto 1990 n. 241, a fronte del quale il Responsabile del procedimento attesta che, in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di "conflitto di interessi", neppure potenziale;

RISCONTRATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO D.lgs. 18/8/2000, n° 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTI il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, del Testo Unico n. 267/2000, dal
ei Responsabile del servizio interessato;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa,

- 1. DI DICHIARARE**, per il 2025, l'assenza di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibile di valorizzazione ovvero di dimissione e la conseguenziale redazione del piano negativo delle alienazioni e valorizzazioni da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale;
- 2. DI DARE INDIRIZZO** al responsabile del servizio tecnico dell'Ente di provvedere alla ricognizione di ulteriori beni immobili di proprietà dell'Ente e alla conseguente valutazione da parte degli uffici tecnici;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti n. 11 favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

Di **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;



COMUNE DI PALERMITI

PROVINCIA DI CATANZARO

IL RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**APPROVAZIONE PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE 2025**”, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Palermiti li, 27-12-2024

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott. Vincenzo Passarelli



COMUNE DI PALERMITI

PROVINCIA DI CATANZARO

IL RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto **"APPROVAZIONE PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE 2025"**, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Palermi lì, 27-12-2024

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Vincenzo Passarelli

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Sig.ra Ilaria Fulciniti

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Vincenzo Prenestini

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
f.to Dott. Vincenzo Passarelli

Palermi,

Ai sensi dell'art.18 del D.P.R. 28/12/2000, N.45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo ufficio.

Palermi li, 27-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Vincenzo Prenestini

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio)

Palermi li, 27-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Vincenzo Prenestini